

Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 25.07.2015

OGGETTO: Esame Piano integrato del Parco regionale dell'Antola.

Il Sindaco prende la parola e comunica che nella riunione di luglio il Comune di Fascia ed altri comuni, tra cui soprattutto Propata, hanno fatto le loro rimostranze sul Piano (addirittura alcuni allegati del Piano sembrerebbero non essere mai arrivati).

Sicuramente il monte della Cavalla sarà al di fuori del Parco, ma ci potranno andare a caccia solo i residenti del Parco.

Adesso in realtà i confini vanno abbastanza bene, ma ci sono indubbiamente altre cose importanti che non vanno bene come l'individuazione di aree SIC che rendono improponibili eventuali interventi edilizi di privati oppure la fissazione di una zona SIC nel bel mezzo del cimitero (vedi cimitero Fascia Capoluogo), il che dimostra come le linee siano state tracciate a tavolino.

In sede di assemblea del Parco, il Comune di Fascia ed altri si sono astenuti, il comune di Gorreto ha dato parere sfavorevole, mentre altri, come Montebruno e Torriglia, hanno dato parere favorevole.

Il Consiglio, all'unanimità, ribadisce la titolarità esclusiva della funzione di pianificazione in capo al Comune (il quale fra l'altro ha ritardato la definizione del PUC proprio per coordinarlo con le prescrizioni del nuovo PSC regionale) riservandosi di formulare e trasmettere alla Regione le necessarie osservazioni sul Piano attraverso apposita delibera di Consiglio da adottarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione del Piano stesso all'Albo Pretorio.